Prot. n. 2.048
Foggia, 11marzo 2021.

IL PRESIDENTE

VISTO il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni", e s.m.i.;

VISTA la Legge 22/05/2017, n. 81, recante "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei temi e nei luoghi del lavoro subordinato", con particolare riferimento agli artt. da 18 a 23;

VISTA la direttiva n.1/2020 del 25 febbraio 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, recante "Prime misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-2019 nelle pubbliche amministrazione al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del D.L. n.6 del 2020";

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato per la durata di sei mesi dalla data della citata delibera lo stato di emergenza, in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"

VISTA la direttiva n. 2/2020 del 12 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, recante "Prime misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazione al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del D.L. n.6 del 2020";

VISTA la circolare INAIL n. 48 del 2/11/2017, avente ad oggetto "Lavoro agile. Legge 22 maggio 2017, n. 81, articoli 18-23. Obbligo assicurativo e classificazione tariffaria, retribuzione imponibile, tutela assicurativa, tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Istruzioni operative";

VISTO il protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro del 24 aprile 2020;

VISTA la circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 22 aprile 2020;

VISTO il documento del Ministro dell'Università e della Ricerca "Il post lockdown e le nuove fasi 2 e 3 del 24 aprile 2020;

VISTO il D.L. n. 34 del 19.05.2020 coordinato con la legge di conversione n. 77 del 17 luglio 2020 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il DVR adottato dal Conservatorio di musica Umberto Giordano e la sua integrazione per la valutazione del rischio biologico SARS-CoV-2;

VISTI i protocolli relativi all'accesso in Istituto e nelle aule concordati con il RSPP ed il Medico competente;

VISTO il D.M. del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 19 ottobre 2020, contenente le indicazioni per lo svolgimento del lavoro agile nelle pubbliche amministrazioni;

VISTO il D.M. del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 23 dicembre 2020, che ha prorogato fino al 31 gennaio 2021, precedente termine dello stato di emergenza epidemiologica, le disposizioni contenute nel D.M. del 19 ottobre suddetto in materia di lavoro agile nella P.A.;

VISTO il D.P.C.M. del 14 gennaio 2021, in particolare l'art. 5, commi 3 e 4 riguardanti lo svolgimento del lavoro agile nelle pubbliche amministrazioni;

VISTO l'art. 263 del Decreto legge n. 34/2020 come modificato dalla L. n. 77/2020, secondo il quale *le pubbliche amministrazioni organizzano il lavoro dei propri dipendenti e l'erogazione dei servizi attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro, rivedendone l'articolazione giornaliera e settimanale, introducendo modalità di interlocuzione programmata, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza con l'utenza, applicando il lavoro agile, con le misure semplificate, al cinquanta per cento del personale impiegato nelle attività che possono essere svolte in tale modalità*;

VISTO l'art. 1 del Decreto legge n. 2 del 14 gennaio 2021 "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021 che ha prorogato lo stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 al 30 aprile 2021";

VISTO l'art. 19 del Decreto legge n. 183 del 31.12.2020 che ha prorogato fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e comunque non oltre il 31 marzo 2021, le disposizioni di cui all'art. 263, comma 1 suddetto;

VISTO il disposto prot. n. 6.887 del 17 dicembre 2020 avente durata fino al 31 gennaio 2021;
VISTO il disposto prot. n. 695 del 29 gennaio 2021 avente durata fino al 31 marzo 2021;
VISTO il D.M. del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 20 gennaio 2021 che ha prorogato il lavoro agile nelle pubbliche amministrazioni fino al 30 aprile 2021;
VISTO il decreto legge n. 183 del 31 dicembre 2020 coordinato con la legge di conversione n. 21 del 26 febbraio 2021;
PRESO ATTO del confronto con la RSU e le OOSS del 10 marzo 2021;
RITENUTO di prorogare, persistendo la situazione di emergenza epidemiologica da COVID-19, al fine di contenere il contagio, la modalità di prestazione lavorativa in forma agile in misura percentuale non superiore al cinquanta per cento nel mese di aprile 2021 per le seguenti aree: EP2, AREA II, in servizio presso questo Conservatorio, sede di Foggia e sezione staccata di Rodi Garganico secondo le modalità concordate con la RSU e le OOSS ed esposte nel confronto allegato;

DISPONE

Art. 1

A partire dal **1° fino al 30 aprile 2021** il Conservatorio di Musica "Umberto Giordano" adotta la forma del lavoro agile, disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della Legge 22 maggio 2017, n. 81, per lo svolgimento della prestazione lavorativa per le seguenti aree: EP2, AREA II, in servizio presso questo Conservatorio, sede di Foggia e sezione staccata di Rodi Garganico secondo i criteri e le modalità concordate con la RSU e le OOSS ed esposte nel confronto allegato.
L'unità EP1, autorizzata ad esercitare le funzioni di direttore di ragioneria ad interim, presta la propria attività in presenza nei due giorni prescelti.
I giorni di turnazione in presenza assegnati a ciascuna unità sono stabiliti nella comunicazione di servizio del Direttore amministrativo prot. n. 718 del 29 gennaio 2021.

Art. 2
(Modalità di svolgimento del lavoro agile)

La prestazione lavorativa in lavoro agile è svolta al di fuori della sede di lavoro del Conservatorio di Musica, presso la residenza o domicilio abituale del lavoratore, anche senza necessità che al dipendente siano fornite apparecchiature o connessioni da parte del Conservatorio di Musica per l'orario di n. 2 giorni a settimana stabiliti. Nel corso dell'orario assegnato il personale interessato deve garantire la reperibilità telefonica, tramite mail istituzionale, gruppo whatsApp costituito e la partecipazione a teleconferenze e videoconferenze.
Il lavoratore, nello svolgimento della prestazione di lavoro agile, può utilizzare strumenti tecnologici propri o forniti dalla Amministrazione. Può fare uso della documentazione necessaria, in fotocopia o scansionata, fermo restando il divieto di prelevare e portare presso la propria residenza documenti e atti originali.
Il lavoratore è tenuto ad utilizzare la massima diligenza nella custodia e conservazione degli strumenti tecnologici e degli atti eventualmente in dotazione presso la propria residenza o domicilio abituale.

Art. 3
(Sicurezza sul lavoro)

Il Conservatorio di Musica garantisce la salute e sicurezza del lavoratore in coerenza con lo svolgimento della prestazione di lavoro agile, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
Ai sensi della normativa citata in preambolo, la modalità di lavoro agile è applicata anche in assenza di accordi individuali previsti e gli obblighi di informativa vengono assolti in via telematica.

Art. 5
(Clausola finanziaria)

L'applicazione del presente provvedimento non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio del Conservatorio di Musica.

Art.7
(Norma finale)

Il presente provvedimento può essere revocato in caso di sopravvenute esigenze di servizio.

Il Presidente
Prof. Saverio Russo

Firmato digitalmente da
SAVERIO RUSSO
C = IT

C.C.N.L. PERSONALE ISTRUZIONE E RICERCA – SEZIONE AFAM
ART. 6 E 97 – CONFRONTO

Ai sensi dell'art. 6 C.C.N.L. citato:

"Il confronto è la modalità attraverso la quale si instaura un dialogo approfondito sulle materie rimesse a tale livello di relazione, al fine di consentire ai soggetti sindacali di esprimere valutazioni esaustive e di partecipare costruttivamente alla definizione delle misure che l'amministrazione intende adottare".
Ai sensi dell'art. 97 sono oggetto di confronto a livello di Istituzione:

"i criteri generali per l'adattamento delle tipologie dell'orario del personate tecnico amministrativo alle esigenze delle singole Istituzioni di Alta Cultura",

In sede di confronto presso il Conservatorio di Musica "Umberto Giordano" di Foggia, ad integrazione e in aggiunta ai criteri indicati nel Confronto siglato nel mese di dicembre 2019, che restano vigenti in situazione ordinaria e per le basi di principio, persistendo la situazione di emergenza epidemiologica relativa al COVID-19, visto l'art. 5, commi 3 e 4 del D.P.C.M. del 14.01.2021, visto l'art. 263 del Decreto legge n. 34/2020 come modificato dalla L. n. 77/2020 e prorogato dall'art. 19 del Decreto legge n. 183 del 31.12.2020, vista la legge di conversione del suddetto decreto, n. 21 del 26 febbraio 2021, visto D.M. del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 20 gennaio 2021 che ha prorogato il lavoro agile nelle pubbliche amministrazioni fino al 30 aprile 2021, vengono indicati i seguenti criteri:
TURNI E ORARI DI LAVORO
A partire dal **1° fino al 30 aprile 2021** l'orario di lavoro sarà articolato nel modo seguente:
Personale Coadiutore
Il personale coadiutore effettua orario ordinario previsto per ciascuna sede.

Personale amministrativo
Viene prorogato il lavoro agile in maniera semplificata in misura non superiore al cinquanta per cento su richiesta del personale stesso.
Il personale amministrativo in regime di settimana corta su cinque giorni alternerà lavoro in presenza in sede d'ufficio per tre giorni e lavoro agile per due giorni, secondo le disposizioni organizzative del Direttore amministrativo, salvo particolari esigenze di servizio.
Il personale amministrativo che osserva orario di lavoro su sei giorni effettuerà lavoro in presenza per quattro giorni e lavoro agile per n. due giorni, salvo fruizione del riposo compensativo quindicinale.
La suddetta articolazione tiene conto delle potenzialità organizzative degli uffici e dell'effettività dei servizi erogati all'utenza.

Fermo restando la possibilità/ opportunità di lavoro agile, il personale inquadrato nella categoria EP2, nell'ambito dell'assetto organizzativo delle Istituzioni, assicura la propria presenza in servizio e organizza il proprio tempo di lavoro correlandoli in modo flessibile alle esigenze della struttura, all'espletamento dell'incarico affidatogli e ai programmi da realizzare.
L'unità EP1, autorizzata ad esercitare le funzioni di direttore di ragioneria ad interim, presta la propria attività nei due giorni prescelti.

Il presente confronto è stato concordato con le OO.SS. UIL RUA e UNAMS mediante assenso per posta elettronica.